



CITTÀ DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

8 SETTEMBRE 2022



Gabbani
due concerti
a Palermo
e Taormina
per ritrovare
la "sua" Sicilia

MARIA SCHILLIRÒ pagina 18



SIRACUSA
«Inda, i conflitti
sempre superati»

LAURA VALVO pagina III

AUGUSTA
«Ruolo infermieri
mortificato»

AGNESE SILIATO pagina V

COMISO
Il nuovo piano
per l'aeroporto

MICHELE FARINACCIÒ pagina XII

VITTORIA
«Il caso Scoglitti
secondo noi»

NADIA D'AMATO pag. X

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N. 200/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 303/2002 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

LA SICILIA

72°
1945 > 2022



Siracusa | Ragusa

GIOVEDÌ 8 SETTEMBRE 2022 - ANNO 78 - N. 247 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1945

DOMANI IL CONSIGLIO UE PER DICERE LE CONTROMOSSE

Guerra dell'energia, da Putin ancora minacce
«Col price cap bloccherò gas, petrolio, carbone»

SERVIZI pagine 2-3

IL REPORT

Debiti e investimenti
dall'Ue 70 miliardi
agli enti locali del Sud
ma non li utilizzano

MICHELE GUCCIONE pagina 10

Nel centrodestra
schema 4-4-2-1-1
per il "ct" Schifani

Regionali. A FdI 4 assessori (più l'Ars), 4 forzisti
(con la Sanità), 2 alla Lega (col vice), 1 a Dc e Mpa

MARIO BARRESI pagina 4

IL RETROSCENA

Tregua armata
nel centrosinistra
"recuperato" Fava

GIUSEPPE BIANCA pagina 4

LA CURIOSITÀ

Selvaggia Lucarelli
e la «pizza gratis»
del leghista ibleo

MARIO BARRESI pagina 4

CLASSE OPERAIA

Dispersione scolastica
maglia nera alla Sicilia
con un tasso dieci volte superiore
alla media nazionale
«Più tempo pieno per evitare
che i ragazzini vadano a lavorare»

SERVIZIO pagina 7



INDIGESTO

Quest'anno, per la prima volta, saremo felici
se Babbo Natale ci porterà carbone.

Marco Rojasiti

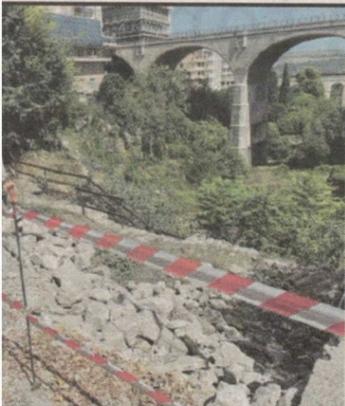


WWW.GRUPPO72.IT

Ragusa

GIOVEDÌ 8 SETTEMBRE 2022

Redazione: piazza del Popolo, 1 tel. 0932 682136 ragusa@lasicilia.it



RAGUSA

Rischio idrogeologico apre nuovo cantiere alla Vallata S. Domenica

Poco meno di mezzo milione di euro per i lavori che puntano a scongiurare potenziali allagamenti ogni qualvolta piove. Il sindaco Cassi: «Un segnale importante».

LAURA CURELLA pag. XI

COMISO

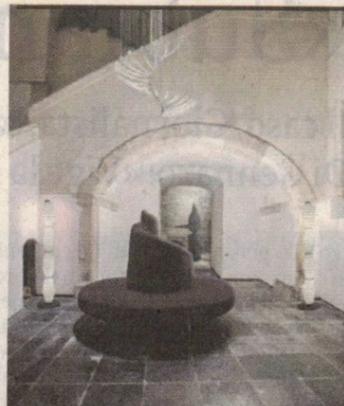
Corso Ho Chi Min: lavori alla rotonda Il parcheggio attiguo sarà gratuito

VALENTINA MACI pag. XI

SPEC. ATLETICA

Gerratana e Liuzzo da applausi I due fondisti sempre protagonisti

LORENZO MAGRÌ pag. XIV



L'EVENTO

Con Barocco & Neobarocco la cultura del progetto incontra il pianeta impresa

Al via dal 15 settembre la seconda edizione di un festival che sa stupire e, soprattutto, riesce a coniugare aspetti non sempre vicini tra di loro.

LAURA CURELLA pag. XIII

«Peste suina, nessun caso ma ci prepariamo»

Nuovo allarme. Contagi animali diffusi in altre regioni d'Italia ma l'Asp provinciale predispone le contromisure. Il veterinario Blandino: «E' un morbo molto contagioso, occorre seguire le prescrizioni con la massima attenzione»

➔ Non ci sono pericoli per l'uomo ma può mettere in seria crisi gli allevamenti



Il nuovo allarme relativo ai virus si chiama peste suina africana. Non è un pericolo per l'uomo, per fortuna. Ma la sua alta contagiosità rischia di attecchire tra gli allevamenti e di creare sconquassi economici di notevole portata. Per questo motivo, l'Asp di Ragusa sta cercando di prepararsi a una eventuale ondata con un vademecum di consigli diffuso all'indirizzo degli operatori del settore. Il veterinario Giorgio Blandino (nella foto): «In provincia e in Sicilia, per fortuna, ancora nessun caso. Ma è indispensabile giocare d'anticipo».

MICHELE FARINACCIO pag. X

Volando Volando



Aeroporto. Mentre Ryanair continua a tagliare rotte su Comiso la Sac pensa giù al futuro e lavora sull'idea Hub Mediterraneo «Pronti a potenziare il traffico nazionale dello scalo casmeneo»

MICHELE FARINACCIO pag. XII

IL CASO SCOGLITTI

Risse e aggressioni estate problematica «Stiamo subendo una involuzione»

NADIA D'AMATO pag. X

VITTORIA



Borse lavoro «Sono troppe» Boccia mozione dell'opposizione

NADIA D'AMATO pag. XI

Comiso. Momenti di panico a Giardinello. Sono state evacuate sei abitazioni

Le fiamme lambiscono un complesso edilizio

ANTONELLO LAURETTA

COMISO. Momenti di panico l'altro ieri sera intorno alle 23 nell'abitato alla periferia comisana, in contrada Giardinello, sul lato sinistro della "statale" che conduce a Vittoria.

Le fiamme si sarebbero propagate dalla sterpaglia e sono state spinte dal vento verso il complesso edilizio (nella foto di Nunzio Ragusa) composto



da sei abitazioni che si trovano a poca distanza da un negozio di giocattoli.

Qualcuno avrebbe sentito anche un botto, circostanza che ha fatto pensare allo scoppio di una bombola di gas, ma la cosa non ha trovato conferma. Ben presto si sono levate alte, tanto da indurre i residenti a uscire dai propri appartamenti per evitare il peggio.

Sul posto sono soprag-

giunte diverse squadre dei vigili del fuoco provenienti da Vittoria e Ragusa e perfino dal distaccamento presso il vicino aeroporto. Presenti, altresì, pattuglie delle forze dell'ordine. Il rogo è stata poi circoscritto e domato senza che ci siano stati feriti.

Nel corso della giornata di ieri sono stati effettuati dei sopralluoghi per cercare di quantificare i danni.

Ragusa Provincia



Scoglitti tra le risse e le aggressioni «Subiamo l'involuzione dei tempi»

Il caso. Giornalista, carabiniere in pensione e operatore culturale commentano i fatti accaduti Di Gennaro: «Vige la legge della sopraffazione del branco». Tenaglia: «Immagine danneggiata»

tro. Ciò perché i fatti cui faccio cenno accadevano tra gruppi malavitosi senza coinvolgere, se non casualmente, il resto dei cittadini. Inoltre, non esistevano ragazzini che si scontravano tra loro, si istigavano a vicenda alla violenza o persino alla morte dei più deboli. Sono stato e sono presidente del Club-nautico e adiacente alla nostra sede c'è uno scorcio di strada dove i ragazzi si sono sempre incontrati, ma gli interessi di quelli che si incontravano prima sono l'opposto di quelli di ora. Adesso vige la legge della sopraffazione del branco sui deboli e l'imposizione di regole che sono devianti e pericolose. Anche le famiglie sembrano avere mollato, altrimenti tredicenni, alle 3 di notte, non sarebbero per strada e senza controllo. Bisogna intervenire prima che sia troppo tardi».

Per Beniamino Tenaglia, carabiniere in pensione e fondatore del gruppo Facebook "Scoglitti nel cuore per sempre", che vanta quasi 7000 membri sparsi per il mondo, la situazione è meno grave di quello che si vuole far pensare. «Spesso - dichiara - leggo sui giornali on line titoli fuorvianti che hanno il solo scopo di acchiappare qualche like e scatenare i commenti. Ecco, questo modo di fare informazione danneggia l'immagine del nostro territorio. Tutti hanno parlato dei danni causati al lido la notte di San Lorenzo ma nessuno, nemmeno il singolo cittadino, ha scritto che Ferragosto è trascorso nella totale tranquillità. Non capisco poi i continui paragoni con Marina di Ragusa. Anche lì succedono episodi simili, ma si preferisce puntare l'attenzione su Vittoria e su Scoglitti».

Inizia parlando dell'aggressione agli agenti della polizia municipale, invece, il professore Arturo Barbante: «C'è il desiderio di affermare prepotentemente il proprio punto di vista. Anche chi ha ragione, così facendo, passa dalla parte del torto. E' proprio una questione di omologazione del negativo, come questi gruppi di giovani che si sfidano e si danno appuntamento per dare vita a delle risse».



Uno dei cuori pulsanti di Scoglitti, piazza Sorelle Arduino, e a sinistra il giornalista Giovanni Di Gennaro

► **Barbante:** «C'è il desiderio di affermare con certa prepotenza il proprio punto di vista»

NADIA D'AMATO

VITTORIA. «Ciò che si sta verificando a Vittoria e Scoglitti, e che non si discosta da episodi simili che riscontriamo in altre località, è il segno di una evoluzione-involuzione dei tempi». Così Giovanni Di Gennaro, presidente del Club Nautico di Scoglitti e giornalista, commenta i fatti di cronaca che hanno interessato Vittoria e Scoglitti.

«La mia lunga esperienza di cronista, vissuta tra scontri di gruppi, sparatorie, attentati, estorsioni e omicidi, a volte anche stragi di mafia - dichiara - mi ha insegnato a considerare il tutto come un lavoratore della terra può considerare l'irrigazione, la potatura o altro. Una sorta di lavoro come un al-

POLIZIA: NUOVI DIRIGENTI NEI COMMISSARIATI



► **Gli auguri di buon lavoro da parte del questore Agnello**

Monaco dirigente a Vittoria Cariola si occuperà di Comiso

Il vice questore aggiunto, Andrea Monaco, è il nuovo dirigente del Commissariato di Vittoria, in sostituzione di Alessandro Sciacca, trasferito presso il Commissariato di Lentini, mentre il vice questore aggiunto Lorenzo Cariola ha assunto l'incarico di dirigente del Commissariato di Comiso, in sostituzione di Alberto Salerno, trasferito a Piazza Armerina.

Monaco ha conseguito la Laurea triennale in Scienze giuridiche nel 2006 e la Laurea specialistica in Giurisprudenza nel 2008, presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza". Nel

2017, è stato dirigente dell'Ufficio prevenzione generale e soccorso pubblico presso la Questura di Benevento che ha diretto fino al 2 settembre 2019, per poi assumere l'incarico di dirigente del Commissariato di Lentini. Cariola, ha conseguito la Laurea specialistica in Giurisprudenza nel 2009, presso l'Università degli Studi di Catania e dal 2019 è stato alla Questura di Isernia con l'incarico di dirigente della Squadra Mobile. Ai nuovi funzionari di Polizia non sono mancati gli auguri di buon lavoro del questore di Ragusa, Giusy Agnello.

M. F.

Ragusa Provincia

ENOGASTRONOMIA

Le eccellenze iblee al Salone del gusto «Dal 22 a Torino»

MICHELE FARINACCIO

RAGUSA. Le eccellenze iblee al Salone del Gusto Terra Madre a Torino. Il Comune di Ragusa, in qualità di capoluogo della provincia, sosterrà la partecipazione, dal 22 al 26 settembre prossimo al Salone del Gusto Terra Madre a Torino.

L'iniziativa è promossa dal Libero Consorzio Comunale di Ragusa, col coinvolgimento di Slow Food Ragusa e dei 3 Consorzi di Tutela, per valorizzare a livello internazionale i prodotti di eccellenza del territorio Ibleo.

Il finanziamento della partecipazione alla mostra è stato approvato dal commissario straordinario Salvatore Piazza ad inizio del mese di agosto nell'ottica di promuovere l'attività di sviluppo economico della provincia iblea. «Ringrazio per la fattiva collaborazione i tre Consorzi di tutela presenti nel territorio, con i quali, insieme a Slow Food Ragusa, è stato avviato un percorso di coordinamento per l'organizzazione della partecipazione al Salone», aveva commentato il commissario Piazza. L'iniziativa è stata condivisa dal Comune di Ragusa, voluta dall'assessore allo Sviluppo Economico e vicesindaco Giovanna Licitra.

A essere coinvolti sono il Consorzio dell'olio d'oliva Evo Dop Monti Iblei, il Consorzio del formaggio Ragusano Dop, prodotto con latte di vacca modicana (presidio Slow Food) e il Consorzio di tutela Cerasuolo di Vittoria Dcog che si occupa della promozione e valorizzazione della Dcog Cerasuolo di Vittoria e Cerasuolo di Vittoria Classico. Quest'ultimo consorzio rappresenta la gran parte dei produttori delle province di Ragusa, Catania e Caltanissetta. Nella provincia iblea, le aree di produzione ricadono nei Comuni di Ragusa, Vittoria, Comiso, Acate, Chiaramonte Gulfi e Santa Croce Camerina. Ampio risalto sarà dato alla biodiversità che caratterizza il territorio ibleo dalla quale provengono cinque prodotti Presidi Slow Food. Sono la cipolla di Giarratana, il sesamo di Ispica e la fava cottoia di Modica per quanto riguarda le specie vegetali, mentre l'asino ragusano e la bovina modicana rappresentano due razze autoctone dell'area iblea. ●

Vittoria. Bocciata la mozione dell'opposizione che contestava l'aumento del numero dei beneficiari da 8 a 25

«Borse lavoro, queste scelte sono inspiegabili e mortificanti»

NADIA D'AMATO

VITTORIA. Borse lavoro e criteri di assegnazione. Questo l'argomento all'ordine del giorno del Consiglio comunale svoltosi martedì sera. A proporre l'argomento, i componenti della commissione Trasparenza Valentina Argentino, Bianca Mascolino, Sarà Siggia, Pippo Scuderi e Biagio Pelligra. Già nei mesi scorsi, i consiglieri in questione avevano puntato l'attenzione sulla scelta dell'Amministrazione di aumentare da 8 a 25 il numero delle borse lavoro che possono essere assegnate discrezionalmente dalla Giunta.

La commissione, in particolare, ha contestato la scelta di far rientrare fra questi 25 anche gli 11 staffisti che il Comune voleva assumere, ma la cui nomina era stata bocciata dalla commissione per la stabilità finanziaria degli Enti alla luce delle recenti normative che interessano i comuni struttural-



mente deficitari quale è, appunto, il Comune di Vittoria.

“Non solo - aggiunge Bianca Mascolino - queste persone dovrebbero svolgere incarichi cosiddetti di ‘bassa qualifica’, invece sono quasi tutti nel gabinetto del sindaco. Nel corso della

seduta, oltre ad aver fatto presente tutto ciò, abbiamo quindi chiesto il ritorno al limite massimo di otto borse lavoro a discrezione della Giunta, anche per dare a tutti i cittadini che ne hanno bisogno uguali opportunità. Purtroppo, la mozione è stata bocciata”.

ta”. “Queste 25 borse lavoro - aggiunge Scuderi - hanno una durata di quattro mesi, prorogabili per altri quattro. Praticamente sarà impossibile, o quasi, far scorrere la graduatoria verso i cittadini che hanno presentato regolare domanda. A partecipare alla seduta c'era tra l'altro solo l'assessore Fiorellini, titolare della delega che si occupa della lotta alla povertà, il quale ha dichiarato che il sindaco non conosce queste persone. Allora tanto vale sceglierle dalla graduatoria”.

“Dopo tre sedute sul tema - dichiara Valentina Argentino - abbiamo chiesto la modifica di questa delibera di Giunta proponendo di portare il numero ad un massimo di 8 borsisti individuabili anche extragraduatoria, per casi eccezionali e non programmabili. Crediamo che il numero di 25 sia sproporzionato. Devo constatare, con amarezza, che purtroppo erano presenti solo 6 consiglieri di maggioranza e 5 dell'opposizione”.



I commercialisti dell'area iblea incroceranno le braccia dal 19

Giustizia tributaria. Paolino (Anc): «Aderiamo perché le richieste non hanno trovato riscontro»

► «Serve rivedere la riforma. Manca la garanzia di imparzialità dell'organo giudicante»

Anche Anc Ragusa aderisce, così come proclamato dai vertici nazionali dell'associazione assieme alle altre sigle di categoria, all'astensione collettiva nazionale in programma dal 19 al 23 settembre, in concomitanza con l'iniziativa promossa dall'Associazione nazionale magistrati tributari, rispetto alla quale sono stati trovati alcuni punti di comune interesse. Una lettera è stata già inviata alla commissione di garanzia e agli enti interessati.

«La proclamazione dell'astensione - sottolinea il presidente di Anc Ragusa, Rosa Anna Paolino - è dovuta alle richieste più volte reiterate al legislatore, e sino ad ora rimaste disattese, in ordine ai necessari correttivi della riforma della giustizia tributaria, auspicando in questo modo la più celere revisione della norma di riforma, già in sede di sua prima applicazione». In particolare,

la riforma non assicura la garanzia di imparzialità dell'organo giudicante e del soggetto deputato a dirimere preliminarmente le controversie, avendo previsto: l'allocazione organica delle corti di giustizia tributaria all'interno del Mef, le cui articolazioni sono anche parti necessarie del processo tributario, disattendendo così il passaggio alla giurisdizione della presidenza del Consiglio dei ministri, richiesta proprio per garantire indipendenza e terzietà degli uffici; la permanenza dell'assegnazione della mediazione tributaria all'ente impositore, in luogo di un soggetto terzo, con ciò ostando una equilibrata conduzione e positiva conclusione del procedimento deflativo». Anc Ragusa sottolinea che l'astensione avrà ad oggetto la rappresentanza in seno alle commissioni tributarie dal 19 al 23 settembre. Saranno in ogni caso garantite le prestazioni indispensabili di cui all'art. 5 del codice di autoregolamentazione vigente.

«La proclamazione dell'astensione - continua Paolino - è anche un ulteriore banco di prova per la nostra categoria, la massiccia adesione darà al legislatore la contezza che in un Paese civile i diritti di terziarietà debbono essere garantiti per una equa difesa delle parti e che i commercialisti sono baluardi di legalità».

M. F.